



Carissime sorelle e carissimi fratelli,

**siamo entrati nel tempo forte e favorevole della Quaresima e vorrei che ad accompagnarci siano le parole di Adriana Zarri:**

Scrostaci, o Dio, la triste polvere dell'abitudine, della stanchezza, del disincanto; dacci la gioia di svegliarci, ogni mattino, con occhi stupiti per vedere gli inediti colori di quel mattino, unico e diversi da ogni altro. Con mani nuove per toccare le cose e riceverne quasi l'impronta sulla carne. Con curiosità perenne, con stupore incontaminato.

Facci svegliare di primo mattino dicendo: "Che gioia, Signore, ho un nuovo giorno da vivere" e coricare la sera pensando: "Ho davanti una notte, tutta compatta e silenziosa, per concentrarmi e pregare e anche dormire: questo arrendersi dolce che è preludio della rinascita nel domani". Distruggi in noi la stanchezza del ripetuto nella coscienza dell'inedito in cui siamo perennemente immersi.

**Sì, il mondo, questo mondo che si ritrova a vivere ancora giorni di paura, può cambiare solo se cambio io, se io so trasformarmi, se so trovare l'antidoto al veleno che ogni giorno mi trovo di fronte!**

Devo cambiare io, deve cambiare ognuno di noi, affinché si possa respirare la pace!

E allora, fratelli e sorelle, vi propongo un piccolo gesto: **avrete sicuramente in casa il ramoscello d'ulivo benedetto ricevuto lo scorso anno la domenica delle palme!**



Ecco, andate a cercarlo e prendetelo in mano, sarà secco ed impolverato (almeno così è il mio), ponetelo là dove pregate, accanto ad una croce, magari ad una candela o ad una immaginetta di Maria!

**Ed ora prendetevi un po' di tempo per ritornare ai gesti di pace che quel ramoscello, lungo quest'anno vi ha condotto a fare! Riviveteli uno ad uno e benedite Dio!**

**E provate a compierne altri in questa Quaresima!**

Gesti concreti, mani tese, sorrisi, parole e passi di pace. Quanta strada dovremmo fare per andare in cerca di tutti quelli a cui abbiamo fatto o detto qualcosa di male, e poi provare a mutare la situazione, a trasformare un torto in occasione?

**Ecco, quella è la strada da imboccare, è la strada su cui ci conduce il ramoscello d'ulivo!**

Ricordiamolo sempre: **la domenica delle Palme non riceviamo un oggetto scaramantico o un porta fortuna ma ci impegniamo a fare la pace, ad essere pace!**

Amo queste parole di Papa Francesco:

"Per fare la pace ci vuole coraggio, molto di più che per fare la guerra. Ci vuole coraggio per dire sì all'incontro e no allo scontro; sì al dialogo e no alla violenza; sì al negoziato e no alle ostilità; sì al rispetto dei patti e no alle provocazioni; sì alla sincerità e no alla doppiezza. Per tutto questo ci vuole coraggio, grande forza d'animo. Forse, solo per oggi posso provare, almeno con una persona, a far pace, almeno nel mio cuore, il luogo del coraggio."

*Flavia*

### 24 ORE DI PREGHIERA PER LA PACE

Dalle ore 15 di venerdì 8 Aprile alle ore 15 di sabato 9 Aprile,  
presso la Cappella della Missione Italiana,  
sarà possibile sostare davanti a Gesù Eucarestia per implorare  
il dono della pace!

*Vi preghiamo di chiamare in Missione.*

*(Bernhard-Letterhaus-Straße 11, 42275 W. tel. 0202 666092)*